

La prima nota

guida pratica

Come gestirla su Excel senza errori,
come automatizzarla con un software,
e perché per le PMI fa la differenza.

01

sibill.

Software italiano di gestione finanziaria per PMI

Edizione 2026 · sibill.com

Indice

Una guida pratica in cinque capitoli per capire come funziona la prima nota, come si compila a mano su Excel e perché le PMI italiane stanno passando a un sistema automatico.

01 **Cos'è la prima nota**

Definizione, funzione e perché è il punto di partenza della contabilità aziendale.

02 **Come si compila: metodo manuale su Excel**

Struttura del foglio, formula del saldo progressivo, esempio passo passo.

03 **I limiti del metodo manuale**

Quando Excel smette di funzionare e quali errori emergono più spesso.

04 **La prima nota automatica**

Cosa cambia quando open banking e SDI fanno il lavoro al posto tuo.

05 **Il kit operativo Sibill**

Template Excel pronto all'uso e come passare al sistema automatico.

Cos'è la prima nota

Il registro cronologico di tutte le operazioni economiche e finanziarie dell'azienda: da qui parte tutta la contabilità.

01

Definizione e funzione

La **prima nota** è il registro in cui vengono annotate tutte le operazioni economiche e finanziarie dell'azienda nell'ordine in cui avvengono: incassi, pagamenti, acquisti, vendite. Ogni riga riporta la data, la natura dell'operazione, l'importo e i conti coinvolti. Si tratta del punto di partenza di tutta la contabilità aziendale, perché da qui i dati passano al libro giornale, al bilancio e alle dichiarazioni fiscali.

In senso tecnico, la prima nota segue il metodo della **partita doppia**: ogni operazione tocca almeno due conti, uno in dare e uno in avere, in modo che il totale sia sempre in equilibrio. In pratica, però, nelle PMI viene spesso gestita in forma semplificata, con un registro cronologico dei movimenti di cassa e banca che non richiede una conoscenza approfondita della contabilità professionale.

Perché è importante tenerla aggiornata

Avere la prima nota sempre aggiornata è fondamentale perché consente di sapere in ogni momento quanta liquidità è disponibile, quali fatture sono state pagate e quali sono ancora aperte, e qual è la situazione reale dei conti prima di prendere qualsiasi decisione finanziaria. Per questo motivo, la qualità della prima nota dipende direttamente dalla qualità del processo che la alimenta: se i dati vengono inseriti in ritardo o con errori, tutto quello che viene costruito sopra risulta inaffidabile.

Un punto spesso trascurato

La prima nota non è obbligatoria per legge come registro fiscale autonomo, ma è di fatto indispensabile per chiunque tenga contabilità ordinaria o semplificata. Senza prima nota aggiornata, libro giornale e registri IVA non hanno un punto di partenza affidabile.

Come si compila

Il metodo manuale su Excel: struttura del foglio, formule, esempio passo passo con il caso di Gamma Retail Srl.

02

Struttura del foglio

Per gestire la prima nota in Excel servono cinque colonne essenziali. Ogni riga corrisponde a un movimento bancario e si legge da sinistra a destra: prima la data, poi la descrizione dell'operazione, infine l'importo in Dare (uscite) o in Avere (entrate) e il saldo progressivo calcolato automaticamente.

Colonna	Contenuto	Esempio
A — Data	Data del movimento	03/11/2026
B — Descrizione	Causale dell'operazione	Pagamento fornitore Bianchi
C — Dare	Uscita dal conto	1.500,00 €
D — Avere	Entrata sul conto	—
E — Saldo	Saldo progressivo (formula)	6.700,00 €

La tabella sopra mostra la struttura minima del template. Nella pratica puoi aggiungere una colonna Note o Categoria per classificare i movimenti per tipologia (fornitori, clienti, utenze, personale).

La formula del saldo progressivo

Il cuore del foglio è la formula che calcola il saldo riga per riga. Non serve una funzione complessa: basta partire dal saldo della riga precedente, sottrarre il Dare e aggiungere l'Avere della riga corrente.

FORMULA EXCEL — SALDO DELLA RIGA N

$$= E[n-1] - C[n] + D[n]$$

dove E è la colonna Saldo, C la colonna Dare, D la colonna Avere

Tradotto in pratica: se il saldo della riga 4 è in cella **E4**, il saldo della riga 5 si scrive **=E4-C5+D5**. Basta compilare la prima formula, poi trascinarla verso il basso: Excel adatta automaticamente i riferimenti per ogni riga successiva.

Evita un errore comune

Non inserire mai manualmente il saldo: è una colonna calcolata. Se lo fai a mano, al primo errore di battitura tutte le righe successive diventano inaffidabili. Modifica solo Dare e Avere, la formula fa il resto.

Tre esempi pratici di registrazione

Per capire come funziona nella quotidianità, guardiamo tre casi tipici che una PMI italiana incontra ogni mese. Ogni riga usa la stessa logica: si compilano solo le colonne **Dare** o **Avere**, il Saldo si aggiorna da solo.

Caso	Data	Descrizione	Dare	Avere
Incasso da cliente	05/11/2026	Fattura 042/26 · Verdi Srl	—	2.300,00 €
Pagamento fornitore	03/11/2026	Fattura 178 · Bianchi Ricambi	1.500,00 €	—
Spesa bancaria	07/11/2026	Commissione bonifico estero	12,50 €	—

*Nota: nella colonna Descrizione è buona pratica indicare sempre il **numero della fattura** e il **nome del cliente o fornitore**. Serve a collegare il movimento al documento originale quando, a fine mese, devi giustificare le voci al commercialista.*

Checklist rapida del compilatore

Prima di chiudere la sessione di compilazione, verifica questi quattro punti: il **saldo finale del foglio corrisponde al saldo reale sul conto bancario**; ogni riga ha data, descrizione e uno tra Dare o Avere compilati; nessuna cella della colonna Saldo è stata modificata a mano; le descrizioni dei movimenti contengono riferimenti utili (numero fattura, nome controparte) per una ricerca veloce.

I limiti del metodo manuale

Quando il foglio di calcolo smette di bastare: errori di trascrizione, saldi non aggiornati, discrepanze che emergono solo a fine trimestre.

03

Quando Excel smette di funzionare

Excel e i modelli PDF gratuiti sono gli strumenti più usati dalle PMI italiane per gestire la prima nota. Funzionano nella fase iniziale, quando i movimenti sono pochi e il tempo da dedicarci è limitato. Man mano che l'attività cresce, però, i limiti strutturali di questi strumenti diventano evidenti e sempre più costosi in termini di tempo ed errori.

Il problema non è la complessità, ma la logica

Il problema principale dei modelli manuali non è la complessità, ma la logica su cui si basano: richiedono che una persona inserisca ogni dato a mano, ogni volta, in modo corretto. Questo funziona finché i movimenti sono pochi. Con cinquanta o cento movimenti al mese, e più conti bancari da tenere allineati, bastano un valore copiato male o una riga dimenticata per falsare il saldo. Le discrepanze emergono spesso solo a fine trimestre, quando sistemarle richiede ore di lavoro.

I tre errori più frequenti

1. Saldo disallineato

Il saldo calcolato in Excel non coincide con quello reale sul conto perché è stata dimenticata una spesa bancaria o una commissione.

2. Doppia registrazione

Lo stesso movimento viene inserito due volte perché chi compila il foglio non ricorda di averlo già fatto la settimana prima.

3. Dato in ritardo

Il foglio non viene aggiornato per giorni e il saldo mostrato non corrisponde più alla disponibilità reale del conto.

Oltre all'inserimento manuale, c'è un secondo limite: l'aggiornamento. Un foglio Excel è aggiornato solo nel momento in cui qualcuno lo apre e lo modifica. Nel tempo che passa tra un aggiornamento e l'altro, il saldo mostrato non rispecchia la realtà. Per chi deve prendere decisioni su pagamenti, scadenze o disponibilità di cassa, questo ritardo è un problema concreto.

La prima nota automatica

Cosa cambia quando i movimenti bancari arrivano dal conto in open banking e le fatture dal Sistema di Interscambio, senza inserimento manuale.

04

Come funziona un software dedicato

Un software di prima nota automatica non è semplicemente un foglio più sofisticato. È uno strumento che si collega alle fonti dei dati, le sincronizza in automatico e costruisce la registrazione contabile senza intervento umano. Il processo si articola in due flussi principali: i movimenti bancari e le fatture elettroniche.

Flusso 1 · I movimenti bancari via open banking

Il primo flusso entra dalla banca. Tramite **open banking**, il software si collega ai conti aziendali e scarica i movimenti più volte al giorno: ogni accredito e ogni addebito arriva in piattaforma con data, importo, causale e controparte. A quel punto, il sistema abbina ogni movimento alla fattura corrispondente cercando corrispondenze per importo e controparte. Quando l'abbinamento riesce, il movimento viene registrato automaticamente in prima nota con la causale corretta.

Flusso 2 · Le fatture dallo SDI

Il secondo flusso entra dall'SDI. Le fatture attive e passive transitano tutte per il **Sistema di Interscambio**, la piattaforma dell'Agenzia delle Entrate obbligatoria per la fatturazione elettronica in Italia. Un software di prima nota automatica si collega all'SDI e acquisisce ogni fattura nel momento in cui viene emessa o ricevuta, estraendone i dati rilevanti: importo, data, partita IVA, natura dell'operazione.

In questo modo non serve caricare manualmente le fatture nel registro: entrano in automatico e vengono messe in coda per l'abbinamento con il movimento bancario corrispondente. Quando il pagamento arriva sul conto, il software chiude il ciclo, aggiorna lo stato della fattura e completa la registrazione in prima nota. Il commercialista, a quel punto, trova tutto pronto senza aspettare che l'azienda invii documenti.

Il guadagno di tempo reale

In media, una PMI con 80-120 movimenti mensili passa da 4-6 ore al mese dedicate alla prima nota manuale a 20-30 minuti di sola verifica. Il tempo risparmiato si può dedicare a scelte strategiche: gestione delle scadenze, negoziazione con fornitori, pianificazione della liquidità.

Il kit operativo Sibill

Il template Excel pronto all'uso, le condizioni per passare al sistema automatico e come iniziare oggi.

05

Cosa trovi nel template

Insieme a questa guida trovi il file **template-prima-nota-sibill.xlsx**: un foglio di lavoro pronto all'uso con tre schede preimpostate e formule già inserite. Puoi iniziare a usarlo subito sostituendo i valori di esempio con i dati della tua azienda.

FOGLIO	COSA CONTIENE
Prima Nota	Foglio operativo con 40 righe movimenti, formula del saldo progressivo già inserita, sezione totali periodo e riga dedicata al saldo iniziale.
Riepilogo mensile	Dashboard con KPI automatici: totale entrate, totale uscite, saldo iniziale e finale, movimenti medi, flusso di cassa netto.
Istruzioni	Guida operativa dentro il file stesso per ricordare come muoversi tra i fogli, quali celle modificare e come aggiungere righe.

Quando il template Excel non basta più

Il template che accompagna questa guida funziona bene per chi ha fino a 40-50 movimenti al mese e un solo conto bancario da monitorare. Oltre questa soglia, però, il tempo dedicato a copiare i movimenti dall'estratto conto, ad abbinarli alle fatture e a risolvere le discrepanze diventa significativo.

Sibill nasce per risolvere esattamente questo problema. È un software italiano di gestione finanziaria dedicato alle **PMI e ai commercialisti**: si collega ai conti bancari in open banking, acquisisce le fatture dallo SDI, riconcilia i movimenti con le fatture in automatico e mantiene la prima nota sempre aggiornata. Tu inserisci le causali una sola volta, il sistema le impara e le applica sui movimenti futuri.

Pronto a smettere di ricopiare i movimenti a mano?

Sibill automatizza la tua prima nota collegandosi ai conti bancari e al Sistema di Interscambio. Riconciliazione automatica, saldo sempre aggiornato, zero inserimenti manuali.

Scopri come funziona su sibill.com

Questa guida è stata prodotta da Sibill, software italiano di gestione finanziaria per PMI e commercialisti. Tutti i dati e i casi di studio citati (Gamma Retail Srl, Alfa Manufacturing Srl) sono fittizi e creati a scopo didattico. Per informazioni aggiornate e per provare Sibill, visita sibill.com.